

Il contesto internazionale. La strategia decennale della UNCCD: elementi per la definizione delle azioni italiane

Workshop scientifico

‘Sviluppo e conservazione degli ecosistemi contro siccità e desertificazione’

Roma, 14 – 15 Giugno 2012



United Nations Convention
to Combat Desertification



La Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta contro la Desertificazione (UNCCD) è entrata in vigore il 26 Dicembre 1996

Ad oggi 195 Paesi hanno ratificato la loro adesione

L'Italia ha ratificato la sua adesione alla UNCCD, in veste di Paese sia affetto che donatore, con legge n. 170 del 4 Giugno 1997

Nel 2007, la UNCCD ha adottato un nuovo piano strategico decennale (2008-2018)

La visione: L'obiettivo per il futuro è quello di creare un partenariato globale per invertire e prevenire la desertificazione/degradazione dei suoli e per attenuare gli effetti della siccità nelle zone colpite (DLDD), al fine di supportare la riduzione della povertà e la sostenibilità ambientale

4 'Obiettivi Strategici' da raggiungere nel lungo periodo:

1. Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni colpite
2. Migliorare lo stato degli ecosistemi nelle zone affette
3. Generare benefici globali attraverso l'effettiva attuazione della UNCCD
4. Mobilitare risorse per sostenere l'attuazione della Convenzione

Nel 2007, la UNCCD ha adottato un nuovo piano strategico decennale (2008-2018)

La visione: L'obiettivo per il futuro è quello di creare un partenariato globale per invertire e prevenire la desertificazione/degradazione dei suoli e per attenuare gli effetti della siccità nelle zone colpite (DLDD), al fine di supportare la riduzione della povertà e la sostenibilità ambientale

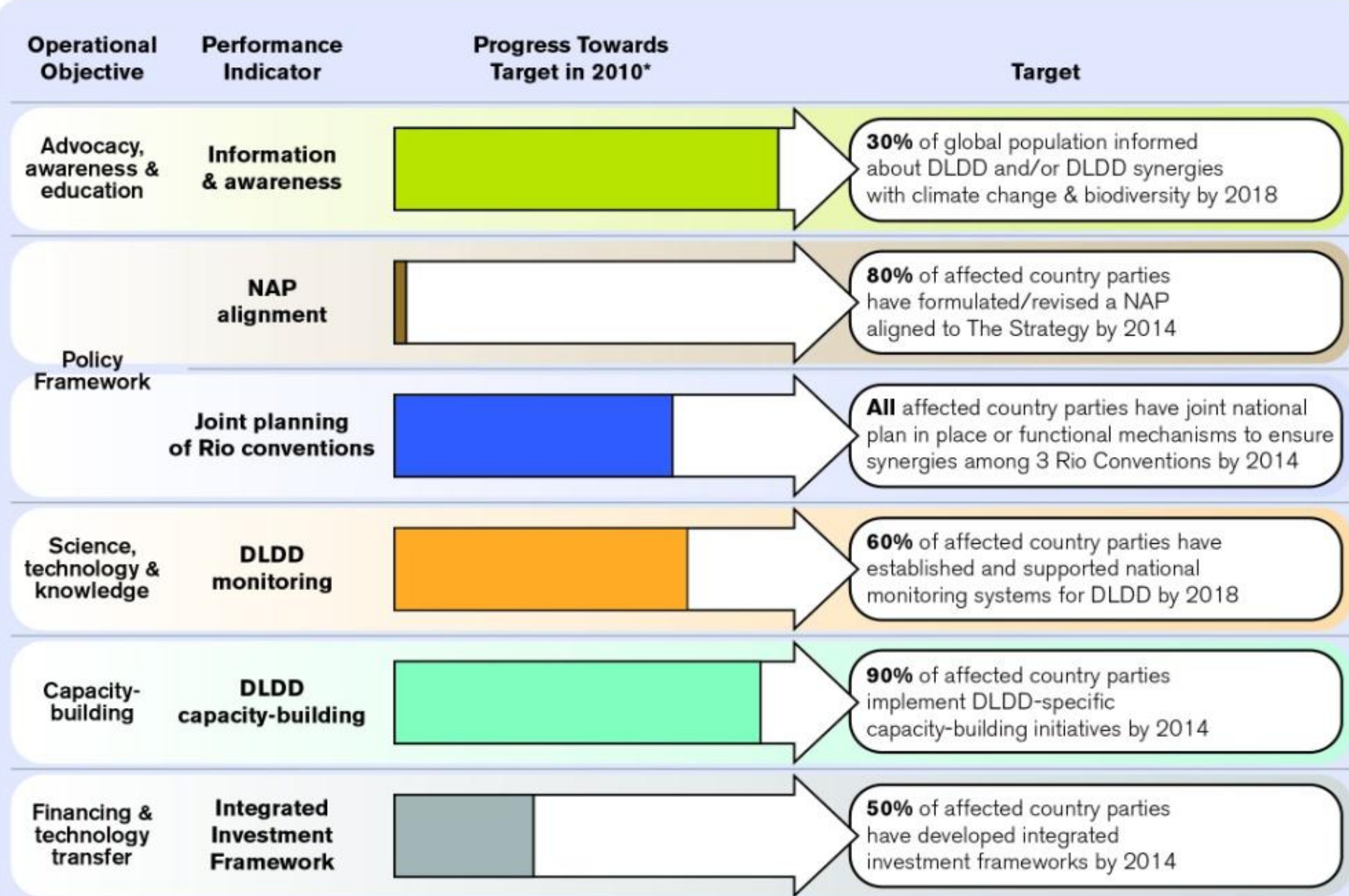
....e 5 'Obiettivi Operativi' per il medio e breve periodo

1. Sensibilizzazione ed educazione
2. Quadro d'azione
3. Scienza, tecnologia e conoscenze
4. Rafforzamento delle capacità
5. Finanziamento e trasferimento di tecnologia

Come misurare i progressi fatti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi?



- un nuovo sistema di monitoraggio e raccolta dati, basato su indicatori di impatto e di performance
- consente di effettuare un controllo a lungo termine in funzione degli obiettivi fissati e di stabilire dei target
- e' dotato di un portale online



*Based on preliminary analysis available in official CRIC documents (ICCD/CRIC (9)/3-7)

001: Sensibilizzazione e educazione

PRAIS



Operational Objective	Performance Indicator	Progress Towards Target in 2010*	Target
Advocacy, awareness & education	Information & awareness		30% of global population informed about DLDD and/or DLDD synergies with climate change & biodiversity by 2018

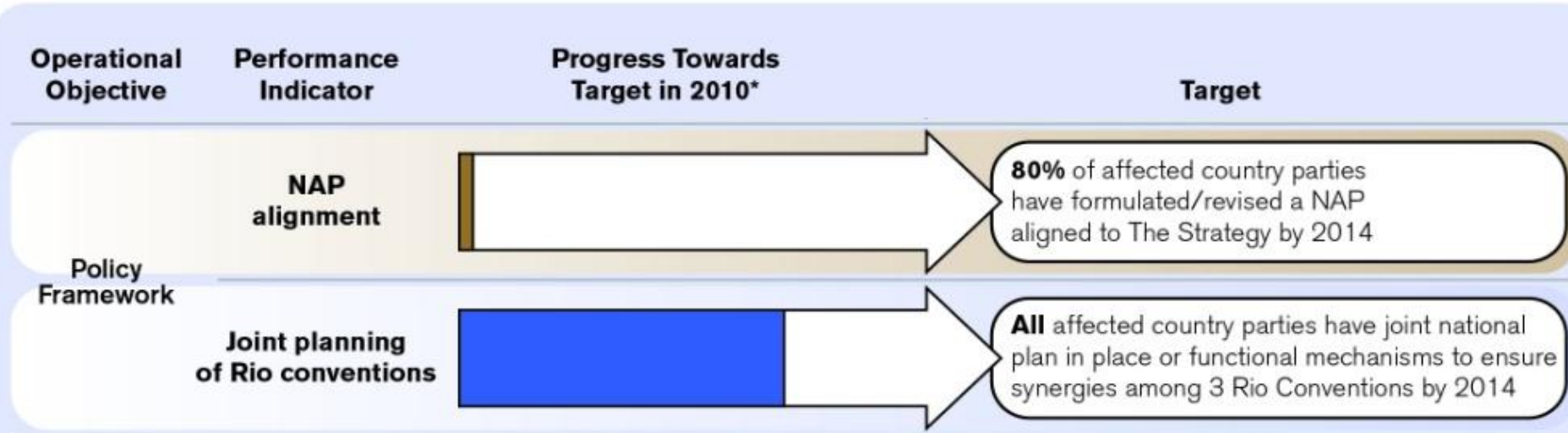
A livello globale: 25.4% della popolazione dei Paesi che hanno inviato il rapporto nazionale e' informata sulle problematiche relative a 'DLDD' e alle connessioni con i cambiamenti climatici e la conservazione della biodiversità (Target 30% entro 2018)

Annesso IV (Nord Mediterraneo):* solo l'8.9% della popolazione

*Solo 5 Paesi facenti parte dell'Annesso IV , inclusa l'Italia, hanno inviato il rapporto nazionale

002: Quadro d'azione

PRAIS



Solo 2 Paesi hanno allineato il loro Programmi d'Azione Nazionale (NAP) con la strategia! (Target 80% entro 2014)

Il 60% dei Paesi hanno sviluppato programmi di azione per interventi congiunti su 'DLDD', cambiamenti climatici e biodiversita' (Target 100% entro 2014)

003: Scienza, tecnologia e conoscenze

PRAIS



Operational Objective	Performance Indicator	Progress Towards Target in 2010*	Target
Science, technology & knowledge	DLDD monitoring		60% of affected country parties have established and supported national monitoring systems for DLDD by 2018

A livello globale: 38% dei Paesi hanno un sistema di monitoraggio dedicato a 'DLDD' (Target 60% entro 2018) (+ 39% dei Paesi hanno un sistema di monitoraggio non-dedicato che copre parzialmente le esigenze relative a 'DLDD')

Annesso IV (Nord Mediterraneo):* 3 Paesi con sistema di monitoraggio dedicato, 2 Paesi con sistema di monitoraggio non-dedicato

*Solo 5 Paesi facenti parte dell'Annesso IV , inclusa l'Italia, hanno inviato il rapporto nazionale

004: Rafforzamento delle capacità

PRAIS



A livello globale: 71% dei Paesi ha messo in atto iniziative e progetti specifici per il rafforzamento delle capacità di intervento necessarie al fine di prevenire e invertire la desertificazione/degradazione dei suoli ed attenuare gli effetti della siccità (Target 90% entro 2014)

005: Finanziamento e trasferimento di tecnologia

PRAIS



Operational Objective

Performance Indicator

Progress Towards Target in 2010*

Target

Financing & technology transfer

Integrated Investment Framework



50% of affected country parties have developed integrated investment frameworks by 2014

A livello globale: 15% dei Paesi hanno sviluppato quadri di investimenti integrati (Target 50% entro 2014)

Obiettivi Strategici (1,2,3)

Misurati attraverso indicatori di impatto obbligatori:

- Proportion of population living below the poverty line
- Land cover status

PRAIS



....e opzionali:

- Water availability per capita
- Change in land use
- Food consumption per capita
- Capacity of soils to sustain agro-pastoral use
- Degree of land degradation
- Plant and animal biodiversity
- Drought index
- Carbon stocks above and below ground
- Land under Sustainable Land Management (SLM)

Il sistema offre inoltre la possibilità' di utilizzare indicatori di impatto alternativi o addizionali, piu' rilevanti a livello nazionale, qualora questi forniscano informazioni utili a misurare i progressi fatti nel raggiungimento degli obiettivi strategici.

- Quali indicatori di impatto sono in uso a livello italiano?**
- Quali degli indicatori di impatto proposti come opzionali sono rilevanti a livello italiano?**
- Quali indicatori di impatto, non ancora in uso a livello italiano, sono indispensabili per misurare i progressi fatti nel raggiungimento degli obiettivi strategici?**

Il sistema non stabilisce target a livello globale relativamente a questi obiettivi strategici.

Tuttavia, sarebbe opportuno che i Paesi individuassero dei target a livello nazionale.

Considerato che la frequenza dei rapporti relativi agli obiettivi strategici e' quadriennale, i target possono essere fissati per il 2014 o per il 2018.

In conclusione...

I rapporti per il ciclo 2010-2011 devono essere inviati entro il 21 Settembre 2012. L'italia, in quanto paese affetto e donatore, e' tenuta ad inviare 2 rapporti.

Informazioni relative alle 'buone pratiche' possono essere inviate su base continuativa

Le ONG possono contribuire inviando i loro rapporti al punto focale nazionale

Strategia → Revisione a medio termine in corso



Per maggiori
informazioni...

La Strategia:

<http://www.unccd.int/Lists/OfficialDocuments/cop8/16add1eng.pdf>

Revisione a medio termine (IWG):

<http://www.unccd.int/en/about-the-convention/Pages/Mid-Term-Evaluation-of-the-Strategy-IWG.aspx>

PRAIS:

<http://www.unccd-prais.com/>

Templates & reporting guidelines for affected/developed country Parties and CSOs:

<http://www.unccd.int/en/programmes/Reporting-review-and-assessment/Pages/defaultnew.aspx>

Indicatori di impatto:

- **White paper:** http://www.unccd.int/en/programmes/Science/Monitoring-Assessment/Documents/White%20paper_Scientific%20review%20set%20of%20indicators_Ver1.pdf
- **ICCD/COP(10)/CST/2:** <http://www.unccd.int/Lists/OfficialDocuments/cop10/cst2eng.pdf>
- **Report of the pilot exercise:** http://www.unccd.int/en/programmes/Science/Monitoring-Assessment/Documents/Pilot_Conclusion-Report.pdf